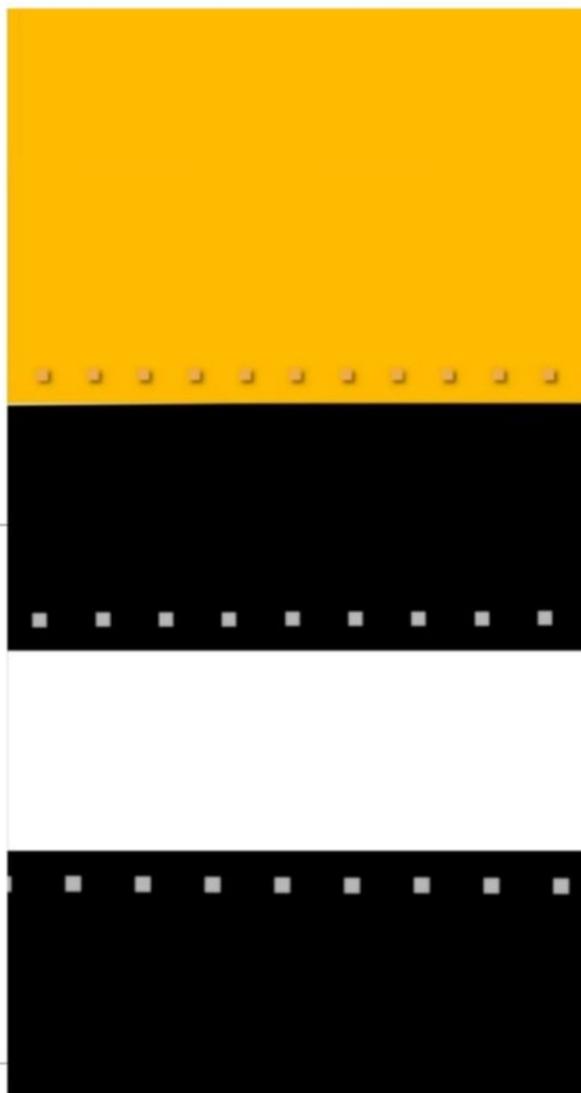


I ferri di cavallo portano fortuna, grazie a San Dunstano...



19 maggio 2024 – Nave Vespucci sta navigando verso le Isole Galapagos (Ecuador) ☐☐

Oggi, 19 maggio, la Chiesa ricorda San Dunstano.

Perché i ferri di cavallo portano fortuna?

LA LEGGENDA

Una leggenda del X secolo narra che il diavolo, avendo avuto

notizia delle abilità da maniscalco di San Dunstano, gli chiese di ferrare i suoi zoccoli caprini.

Il santo, che era un uomo pio e devoto a Dio, non poteva permettersi di fare un favore a principe delle tenebre.

Così Dunstano inchiodò i ferri agli zoccoli del diavolo affinché gli procurassero un male... 'infernale'.

Il dolore era così forte che il diavolo supplicò San Dunstano di liberarlo. Il Santo acconsentì a patto che il diavolo promettesse di preservare le case in cui vi fosse affisso un ferro di cavallo. Da qui l'origine della credenza che il ferro di cavallo porti fortuna: appendere un ferro di cavallo sopra la porta di una casa impedirebbe al diavolo di entrare.

In passato, i marinai, mettevano un ferro di cavallo all'albero della loro nave come amuleto, per proteggersi dalle tempeste. Si narra che anche la Victory, nave dell'ammiraglio Nelson, avesse un ferro di cavallo portafortuna fissato sull'albero di maestra. Normalmente lo inchiodavano "rivolto verso l'alto" per catturare tutta la fortuna che cadeva dal cielo. I pescatori, invece, lo mettevano a testa in giù per assicurarsi, dal mare, una buona e abbondante pesca.

Dunstano è il patrono dei fabbri, dei gioiellieri e dei ciechi. Esiste in Inghilterra un'organizzazione caritativa che si prende cura dei ciechi che hanno prestato servizio nelle forze armate che si chiama Saint Dunstan, proprio facendo riferimento al Santo.

Cieli sereni

PG